

Interrogazione n. 966

presentata in data 18 ottobre 2023

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo e Vitri

Nomina direttore generale Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali

Premesso che:

- Con Sentenza del Tribunale di Roma III Sezione Lavoro RG n.13488/2023 del 11.09.2023 il Tribunale adito ha accolto il reclamo proposto dal Ministero della Salute e ha revocato l'ordinanza che disponeva l'ammissione con riserva della dott.ssa xxxxx nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, nonché dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli Istituti zooprofilattici sperimentali;
- il Ministero della salute, pertanto, ha provveduto all'aggiornamento dell'elenco nazionale cancellando dallo stesso il nominativo della dott.ssa xxxxx quale soggetto idoneo, senza limitazioni, alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale;

Considerato che:

- nonostante il ricorso pendente e l'ammissione con riserva all'elenco nazionali degli idonei - stabilita con ordinanza del 0.1.04.2023 - la Giunta regionale con DGR n. 769 del 30.05.2023 ha nominato la dott.ssa xxxxx direttore generale dell'AST Macerata con incarico rinnovabile fino al 31.05.2027 quale *"figura maggiormente idonea allo svolgimento dell'incarico, in particolare per l'esperienza direzionale svolta nel territorio dell'AST di riferimento, anche al fine di garantire continuità gestionale, organizzativa e clinica volta all'ottimizzazione del processo di integrazione ospedale-territorio."*;

Preso atto che:

- a seguito della sopracitata sentenza del Tribunale di Roma, la dott.ssa xxxxx ha formalizzato le proprie dimissioni anticipate dall'incarico di direttore generale della AST di Macerata con nota acquisita al prot. regionale n. 1227195 del 06.10.2023;
- con DGR 1443 del 09.10.2023 la Giunta regionale ha preso atto del contenuto della suddetta Sentenza del Tribunale di Roma e delle successive dimissioni della dott.ssa xxxxx, con conseguente risoluzione del contratto di direttore generale dell'AST Macerata con la stessa e attribuzione, dall'adozione dell'atto e fino alla nomina del nuovo direttore generale, delle funzioni ad interim al dott. xxxxx, direttore amministrativo in carica dell'azienda sanitaria maceratese;

Osservato che:

- nelle more della nomina del nuovo direttore generale dell'AST di Macerata e in presenza del solo direttore amministrativo - in quanto l'ex direttore generale dott.ssa xxxxx durante il suo incarico non ha provveduto alla nomina del direttore sanitario - la Giunta regionale ha attribuito le funzioni ad interim di direttore generale al direttore amministrativo in carica, dott. xxxxx, ex art. 3, comma 6, del d.lgs. n. 502 del 1992 e art. 26 comma 8 della L.R. n. 19/2022;
- a oltre un mese dalla sentenza del Tribunale di Roma III Sezione Lavoro che ha di fatto escluso la dott.ssa xxxxx perché non titolare di tutti i requisiti fondamentali dall'elenco nazionale degli

idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie pubbliche, la Giunta regionale non ha ancora individuato una figura in grado di guidare l'azienda maceratese ritrovandosi ad assumere una misura ad interim che, peraltro, sarebbe di competenza del direttore generale;

Ritenuto, infine, che:

- i noti problemi relativi alla sanità pubblica regionale causati anche dagli effetti della pandemia, unitamente ai ritardi di applicazione della LR 19/2022 che ha riformato l'assetto del servizio sanitario regionale (si veda la tardiva nomina dei direttori generali avvenuta mesi dopo rispetto alla data fissata del 01.01.2023), che si traducono quotidianamente in termini di liste di attesa, di carenza di personale, di ritardi nelle refertazioni, di mobilità passiva, ecc, non dovrebbero consentire temporeggiamenti agli organi che detengono le responsabilità politico-gestionali della sanità dei marchigiani;

Per tutto quanto sopra,

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- i tempi per la nomina del nuovo direttore generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata;
- i tempi per la già tardiva nomina del direttore sanitario dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata;
- i tempi per l'adozione da parte del direttore generale dell'AST Macerata del Piano Operativo ex art. 16 L.R. 19/2022, quale strumento fondamentale di programmazione e organizzazione degli enti del servizio sanitario regionale;
- se, alla luce della Sentenza del Tribunale di Roma III Sezione Lavoro RG n.13488/2023 del 11.09.2023, siano stati valutati gli effetti giuridici posti in essere dalla stessa e, in particolare, se gli atti firmati dall'ex direttore generale dott.ssa xxxxx, priva ex tunc dei requisiti fondamentali per la direzione generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, siano legittimi.